

TAVOLA ROTONDA SU “ Violenza di genere : prevenire, proteggere, punire in un quadro di politiche integrate”



Si è svolto il **25 novembre 2019** in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne presso la sala Brolopassino, l'interessante tavola rotonda per approfondire il tema: **“ Violenza di genere : prevenire, proteggere, punire in un quadro di politiche integrate”** organizzata dalla CISL Regionale , dalla FNP CISL Regionale con i rispettivi Coordinamenti Donna . Durante la riunione i relatori hanno affrontato in modo chiaro e preciso gli aspetti riguardanti **la prevenzione** degli episodi di violenza attuabile attraverso la maturazione di una maggiore consapevolezza senza tralasciare l'importanza di un adeguato intervento sugli aggressori , **la protezione** delle donne vittime e **la punizione** dei colpevoli .

Con particolare chiarezza la Coordinatrice Donne Cisl Regionale Daniela Rosselli nell'introduzione ai lavori , ha precisato che” *..il titolo vuole essere una sorta di provocazione che gioca sulla tempistica degli interventi messi in campo in materia di violenza di genere. Nell'ordine delle cose si sarebbe dovuto, così come suggerisce il titolo di questa tavola rotonda, partire da disciplinare ed incentivare la PREVENZIONE, agire poi sulla PROTEZIONE ed infine operare sulla PUNIZIONE.* “ si è però ritenuto più cogente iniziare

dalla punizione per conoscere gli aspetti innovativi, le peculiarità e le criticità della legge n. 69/2019, entrata in vigore il 9 agosto '19 detta **“ Codice rosso”**.

Tali norme sono state illustrate nel dettaglio dall' avvocato penalista e membro del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Genova, **Dott.ssa Alessandra Volpe** che ha informato, come tale norma , preveda un aumento delle pene, una trattazione prioritaria dei casi di maltrattamenti in famiglia e l'introduzione di nuove forme di reato come il *revenge porn* cioè la diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti senza il consenso della persona, la deformazione dell'aspetto fisico, la costrizione al matrimonio.

Gli aspetti legati alla protezione e cura sono stati trattati dalla **rappresentante del centro anti violenza del CIF (Centro Italiano Femminile) Dott.ssa Rapisarda Giannina Delia** che ha spiegato le modalità di assistenza dei bisogni economici , la tutela legale e l'aiuto psicologico offerto alle vittime di cui hanno assoluta necessità .

A completare l'aspetto della protezione il Segretario del SIULP Liguria (*Sindacato Italiano Unitario Lavoratori di Polizia*) **Dott. Filippo Nurra** ha evidenziato come nella gestione dei casi di violenza verso le donne ci sia un'attenzione che, via via nel tempo, si è maggiormente qualificata anche con la formazione di figure professionali appositamente preparate per comprendere meglio le specifiche situazioni , ha anche evidenziato come la rete di collaborazione tra le istituzioni coinvolte (ASL, Forze dell'ordine, MIUR , Regione, Comuni, Genova AM ecc.) previsto dal "**Protocollo di intesa per la prevenzione ed il contrasto della violenza nei confronti di donne minori e fasce deboli**" sottoscritto dalle parti nel 2018, stia contribuendo in modo efficace , in Liguria , alla gestione del fenomeno.

Lo psicologo **Dott. Piero Colbucci** ha parlato della prevenzione in particolare della necessità di promuovere la trasformazione dello stereotipo comune che considera le donne ancora come proprietà maschile , attraverso forme di sensibilizzazione diffusione di conoscenze che pongano i temi della parità ed dell'uguaglianza di genere, pur nelle specificità di ciascuno, quali elementi formativi da attuare a partire dalla famiglia , dai genitori , dalla scuola per arrivare ad interventi mirati sugli aggressori che facilitino la presa di coscienza dei fatti e delle motivazioni e bisogni che stanno alla base dell'aggressione , l'acquisizione tecniche di controllo della rabbia e dei conflitti.

La Segretaria Nazionale della CISL Medici **Dott.ssa Giuseppina Fera** ha riferito lo stato dei Pronto Soccorso ed in particolare della possibilità dell'uso di un codice rosa nei casi di violenza di genere , opportunità che può esser utile solo se rimane tutelata dalla privacy e non resa pubblica nemmeno nell'anonimato . Ha poi riferito delle difficoltà in cui si trovano i pronto soccorso e gli operatori medici e infermieristici che vi prestano servizio ma ha precisato come sulle situazioni di violenza ci sia una particolare vigilanza e di quanto sia utile l'utilizzo della rete istituzionale in merito.

La Coordinatrice Donne della FNP Cisl Liguria **Dott.ssa Elena Semeria** ha moderato il dibattito ed ha sinteticamente presentato la situazione della violenza sulle persone anziane , un problema sempre più emergente infatti secondo i dati ISTAT rappresenta il 14,7% delle violenze di genere e soprattutto ancora poco analizzato perché spesso avviene nell'ambito familiare e assistenziale e quindi assai sommerso. In merito alla problema della violenza sulle persone anziane si allega l' intervento della **Dott.ssa Silvia Colombo** ([clicca qui](#))



Ha concluso i lavori la Segretaria Cisl Liguria con delega alle donne **Dott.ssa Paola Bavoso** che ha esposto gli interventi e le iniziative sindacali in merito alla problematica e l'azione di stimolo e di vigilanza che a livello nazionale viene fatta anche nell'ambito delle commissioni parlamentari preposte , per l'applicazione delle normative , per la necessaria dotazione delle risorse e l'indispensabile formazione degli addetti e, come sindacato, nel contesto della promozione, di un approccio culturale e sociale che consenta di superare le attuali cause del fenomeno violenza di genere.

Elena Semeria (Coordinatrice Donne FNP CISL Liguria)